

PREMIO ITALIA RADICI NEL MONDO 2026 – II edizione

Donne in emigrazione

DESCRIZIONE DEL PREMIO

Il “Premio Italia Radici nel mondo – Toto Holding” è un concorso letterario internazionale per **racconti inediti**, rivolto ad **autori/autrici italodiscendenti nel mondo e agli italiani residenti all'estero**, organizzato dal Comune di Torricella Peligna nell’ambito del John Fante Festival, in collaborazione con il *Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura*, con il contributo della Toto Holding, della Fondazione Pescarabruzzo e dell'Associazione AsSud.

La seconda edizione ha il patrocinio della **Società Dante Alighieri**, del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** (da confermare), del **gruppo di ricerca universitario L&gend - Letteratura & Identità di Genere**, del **Museo nazionale dell'emigrazione italiana (MEI)** e delle **Colonie Libere Italiane in Svizzera**.

Ideato da Giovanna Di Lello, Direttrice del John Fante Festival, e Giuseppe Sommaro, Direttore del Piccolo Festival delle Spartenze, il Premio nasce dalla volontà dei due Festival di instaurare una collaborazione stabile e sistematica, tesa ad ampliare, in Italia e all’Estero, la discussione sui temi e sui valori da sempre affrontati nelle due manifestazioni, che riguardano l’emigrazione italiana e le sue infinite declinazioni, l’italianità, il legame fra le comunità dei restati e quelle degli spartiti, i tratti identitari, le identità mobili, le radici che le due comunità condividono. Radici molteplici, multisituate, plurime, che non sono ferme in/ad un luogo, in/ad un tempo.

Il Premio intende contribuire alla discussione sulla nostra storia migrante, arricchendola di nuovi contenuti, scrivendo nuove pagine, inaugurando una nuova narrazione, una nuova stagione nei rapporti fra l’Italia, gli italiani, e gli oriundi italiani sparsi in tutto il mondo. La seconda edizione del premio comprenderà, come di consueto, due categorie: “Italodiscendenti” e “Nuova Emigrazione”.

I racconti finalisti saranno raccolti in un libro, dando così ulteriore visibilità e valorizzazione alle storie degli scrittori e scrittrici. Il tema dell’edizione 2025/2026 è **“Donne in emigrazione”**.

Il bando del Premio Radici, con scadenza prolungata al 31 maggio 2026, si svolgerà nell’arco dell’anno 2026 presentando i finalisti a fine estate a Torricella Peligna, in occasione della XXI edizione del John Fante Festival “il dio di mio padre”. La premiazione si terrà a Roma, nell’autunno successivo, in una sede istituzionale ancora da stabilire.

Vincitori della prima edizione sono **Elisa Kirsch**, con “Il Paese dove (s)fioriscono i limoni” (Germania) per la categoria “nuova emigrazione” e **Domenico Capilongo** con “Semi” (Canada) per la categoria “italodiscendente”.

La giuria della seconda edizione del premio è presieduta dall'antropologo scrittore **Vito Teti**.

I 15 racconti scelti della scorsa edizione sono stati pubblicati nell’antologia **“Sconfinamenti”** (Ianieri Edizioni) a cura degli ideatori del premio **Giovanna Di Lello** e **Giuseppe Sommaro**.

IL BANDO IN BREVE

Quali opere poter candidare?

Racconti inediti scritti in lingua italiana o tradotto in lingua italiana. La lunghezza del racconto deve essere compresa tra le 10.000 e le 20.000 battute

A chi è rivolto il Premio?

Ad autori/autrici oriundi/e o ed a italiani/e residenti all'estero che abbiano già all'attivo almeno una pubblicazione in vario ambito (saggistica, narrativa, poesia) in una qualsiasi lingua.

Quali sono le Categorie?

La categoria "Nuova Emigrazione" è dedicata a riconoscere e valorizzare le storie, le esperienze e i contributi degli italiani che, in tempi recenti, hanno scelto di stabilirsi all'estero.

La categoria "Italodiscendenti", invece, celebra i discendenti di italiani emigranti, che, pur vivendo in contesti culturali differenti, continuano a mantenere vive le radici italiane.

Entrambe le categorie mirano a promuovere l'importanza della diaspora italiana e a rafforzare i legami tra l'Italia e le comunità italiane nel mondo.

Quale premio?

Agli autori/autrici delle opere vincitrici andrà un premio in denaro.

A tutte le opere finaliste sarà garantita la pubblicazione. I racconti saranno raccolti in un volume pubblicato da una casa editrice nazionale. I diritti delle opere restano di proprietà dei rispettivi autori/autrici.

Per ulteriori dettagli si veda il bando completo in allegato.